Corso Web MVC Introduzione

Emanuele Galli

www.linkedin.com/in/egalli/

Informatica

- Informatique: information automatique
 - Trattamento automatico dell'informazione
- Computer Science
 - Studio dei computer e come usarli per risolvere problemi in maniera corretta ed efficiente

Computer

- Processa informazioni
- Accetta input
- Genera output
- Programmabile
- Non è limitato a uno specifico tipo di problemi

Hardware, Software, Firmware

- Hardware
 - Componenti elettroniche usate nel computer
 - Disco fisso, mouse, ...
- Software
 - Programma
 - Algoritmo scritto usando un linguaggio di programmazione
 - Codice utilizzabile dall'hardware
 - Processo
 - Programma in esecuzione
 - Word processor, editor, browser, ...
- Firmware
 - Programma integrato in componenti elettroniche del computer (ROM, EEPROM)
 - · UEFI / BIOS: avvio del computer
 - · Avvio e interfaccia tra componenti e computer



Sistema Operativo

F

- Insieme di programmi di base
 - Rende disponibile le risorse del computer
 - All'utente finale mediante interfacce
 - CLI (Command Line Interface) / GUI (Graphic User Interface)
 - · Agli applicativi
 - Facilità d'uso vs efficienza
- Gestione delle risorse:
 - Sono presentate per mezzo di astrazioni
 - File System
 - Ne controlla e coordina l'uso da parte dei programmi
- Semplifica la gestione del computer, lo sviluppo e l'uso dei programmi

Problem solving

- F
- Defin<u>ir</u>e chiaramente le <mark>specifiche</mark> del problema
 - Es: calcolo della radice quadrata. Input? Output?
 - Vanno eliminate le possibili ambiguità
- Trovare un algoritmo che lo risolva
- Implementare correttamente la soluzione con un linguaggio di programmazione
- Eseguire il programma con l'input corretto, in modo da ottenere l'output corretto

Algoritmo

- Sequenza di istruzioni che garantisce di dare il risultato di un certo problema
 - Ordinata, esecuzione sequenziale (con ripetizioni)
 - Operazioni ben definite ed effettivamente eseguibili
 - Completabile in tempo finito
- Definito in linguaggio umano ma artificiale
 - Non può contenere ambiguità
 - Deve essere traducibile in un linguaggio comprensibile dalla macchina

Le basi dell'informatica

Matematica

- L'algebra di George Boole ~1850
 - Notazione binaria



- Risposta all'Entscheidungsproblem (problema della decisione) posto da David Hilbert
- Linguaggi di programmazione Turing-completi

Ingegneria

- La macchina di John von Neumann ~1940
 - Descrizione dell'architettura tuttora usata nei computer: Input, Output, Memoria, CPU



Algebra Booleana

- Due valori
 - false (0)
 - true (1)
- Tre operazioni fondamentali
 - AND (congiunzione)
 - OR (disgiunzione inclusiva)
 - NOT (negazione)

Α	В	AND	OR
0	0	0	0
0	1	0	1
1	0	0	1
1	1	1	1

Α	NOT	
0	1	
1	0	

Linguaggi di programmazione

- Linguaggio macchina
 - È il linguaggio naturale di un dato computer
 - Ogni hardware può averne uno suo specifico
 - Istruzioni e dati sono espressi con sequenze di 0 e 1
 - Estremamente difficili per l'uso umano
- Linguaggi Assembly
 - Si usano abbreviazioni in inglese per le istruzioni
 - Più comprensibile agli umani, incomprensibile alle macchine
 - Appositi programmi (assembler) li convertono in linguaggio macchina

Variabile

- Locazione di memoria associata a un nome, contiene un valore
- Costante: non può essere modificata dopo la sua inizializzazione
- Una singola locazione di memoria può essere associata a diverse variabili (alias)
- Supporto a tipi di variabili da linguaggi di:
 - "basso livello" → legati all'architettura della macchina
 - "alto livello" → tipi complessi
 - script → runtime

Array

- Struttura dati comune a molti linguaggi di programmazione
- Basata sul concetto matematico di vettore, nel senso di matrice monodimensionale
- Collezione di elementi (dello stesso tipo) identificati da un indice
 - Il primo elemento ha indice 0 in alcuni linguaggi, 1 in altri (e anche n in altri ancora)
- Gli elementi sono allocati in un blocco contiguo di memoria, il che permette accesso immediato via indice ai suoi elementi

Linguaggi di alto livello

- Molto più comprensibili degli assembly
- Termini inglesi e notazioni matematiche
- Possono essere espressi in forma
 - imperativa: si indica cosa deve fare la macchina
 - <mark>dichiarativa</mark>: si indica quale risultato si vuole ottenere 📁

HTML non è un linguaggio di programmazione perché non è Turing completo è del tipo dichiarativo.

- A seconda di come avviene l'esecuzione si parla di linguaggi
 - compilati: conversione del codice in linguaggio macchina, ottenendo un
 programma eseguibile in linguaggio compilato è affidato al compilatore o al linker che trasforma il nostro file in linguaggio c (x.c.) ad esempio in linguaggio macchina per un determinato tipo di macchina è un linguaggio più lento rispetto al secondo. per essere letto altrove deve essere decompilato e non sempre quest'attività riesce bene.
 - interpretati: il codice viene eseguito da appositi programmi

Javascript fa parte di questa famiglia. Questo linguaggio può invece correre sui browser che permette di leggerlo su diversi dispositivi. in questo caso è il browser ad essere il compilatore.

Istruzioni

- Operazioni sequenziali
 I valori booleani di vero e falso servono per decidere le operazioni sequenziali e iterative. Restano fuori quelle sequenziali, sequenze di operazioni che la mia CPU deve eseguire
 - Chiedono al computer di eseguire un compito ben definito, poi si passa all'operazione successiva
- - Si valuta una condizione, il risultato determina quale operazione seguente verrà eseguita
- Operazioni iterative

 | eseguire una stessa operazione su tutti gli elementi dell'array o su un certo intervallo. per esempio for (i=1...10) print (i)
 - Richiede di ripetere un blocco di operazioni finché non si verifica una certa condizione – se ciò non accade: loop infinito

Flow chart vs Pseudo codice

- Diagrammi a blocchi flow chart
 - L'algoritmo viene rappresentato con un grafo orientato dove i nodi sono le istruzioni
 - Inizio e fine con ellissi
 - Rettangoli per le operazioni sequenziali (o blocchi)
 - Esagoni o rombi per condizioni
- Pseudo codice Rappresenta l'architettura approssimativa.
 - L'algoritmo viene descritto usando l'approssimazione un linguaggio ad alto livello, si trascurano i dettagli, ci si focalizza sulla logica da implementare

Complessità degli algoritmi

- "O grande", limite superiore della funzione asintotica Dalla complessità minore a quella maggiore. I computer quantistici dovrebbero eseguire operazioni O(n2) in O(n log n).
 - Costante O(1) Il rapporto tempo/n (numero di input array) è lineare. L'input può crescere di dimensione ma il tempo di operazione su di esso rimane costante
 - Logaritmica O(log n) In questo caso il tempo aumenta come in una curva logaritmica ma non in maniera sensibile. Il costo logaritmico è ricavabile dagli alberi BST. Dimezzo il tempo di ricerca perchè l'albero già di per sè mi divide i valori in minori e maggiori rispetto alla radice. Si usa soprattutto del sorting.
 - Lineare O(n) Data un array con n elementi devo trovare un det valore. più è lungo l'array più mi posso aspettare che il costo di ricerca aumenti. in questo caso l'algoritmo cerca elemento per elemento.
 - Linearitmico O(n log n) il costo è un pò peggio della lineare. complessità di questo tipo hanno a che fare con il sorting, il mettere in ordine. Quindi devo ordinare i valori come se dovessero essere messi su un alber
 - Quadratica O(n²) Polinomiale O(n°) Da questo punto la complessità aumenta di livello per cui o rinunciamo all'impresa, o attendiamo tempi molto lunghi o usiamo pochi dati.
 - Esponenziale O(cⁿ)
 - Fattoriale O(n!)
- Tempo e spazio

 Quanto tempo ci mette il mio algoritmo per essere eseguito e quanto spazio mi occupa. Queste sono le due variabili che più mi interessano. Tipicamente al crescenre di una variabile corrisponde il diminuire dell'altro.
- Caso migliore, peggiore, medio

Algoritmi di ordinamento

- Applicazione di una relazione d'ordine a una lista di dati
 - Naturale → crescente (alfabetico, numerico)
- Utile per migliorare
 - l'efficienza di altri algoritmi
 - La leggibilità (per gli umani) dei dati
- Complessità temporale
 - O(n²): algoritmi naive
 - O(n log n): dimostrato ottimale per algoritmi basati su confronto
 - O(n): casi o uso di tecniche particolari

Ingegneria del software

- Approccio sistematico alla creazione del software
 - Struttura, documentazione, milestones, comunicazione e interazione tra partecipanti
- Analisi dei requisiti
 - Formalizzazione dell'idea di partenza, analisi costi e usabilità del prodotto atteso
- Progettazione
 - Struttura complessiva del codice, definizione architetturale
 - Progetto di dettaglio, più vicino alla codifica ma usando pseudo codice o flow chart
- Sviluppo
 - Scrittura effettiva del codice, e verifica del suo funzionamento via unit test

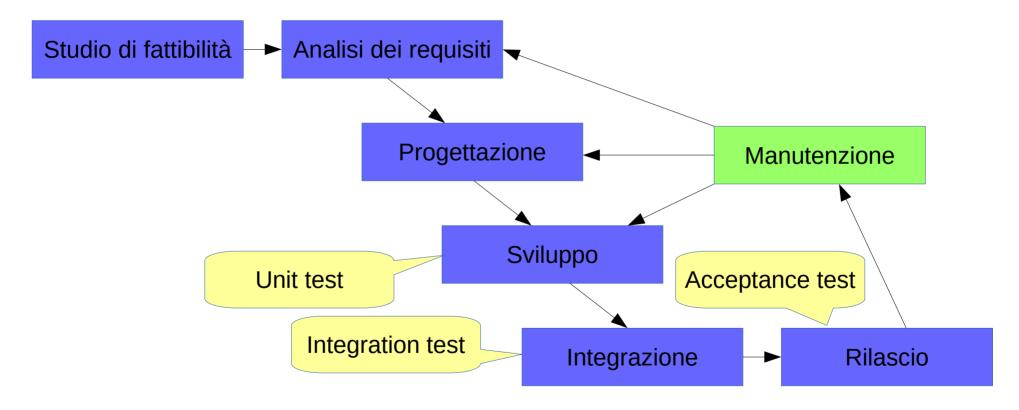


- Manutenzione
 - Modifica dei requisiti esistenti, bug fixing

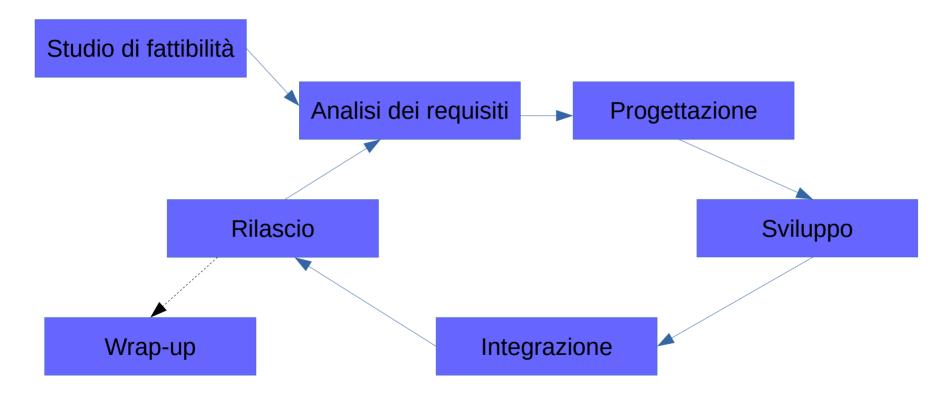
Unit Test

- Verificano la correttezza di una singola "unità" di codice
 - Mostrano che i requisiti sono rispettati
- Verifica
 - Casi base (positivi e negativi)
 - Casi limite
- Ci si aspetta che siano
 - Ripetibili: non ci devono essere variazioni nei risultati
 - Semplici: facile comprensione ed esecuzione
 - E che offrano una elevata copertura del codice

Modello a cascata (waterfall)



Modello agile



Software Developer

- Front End Developer
 - Pagine web, interazione con l'utente
 - HTML, CSS, JavaScript
 - User Experience (UX)
- Back End Developer
 - Logica applicativa
 - Java, C/C++, Python, JavaScript, SQL, ...
 - JavaEE, Spring, Node, DBMS, ...
- Full Stack Developer
 - Sintesi delle due figure precedenti